

# Piccoli esploratori dell'inglese

Attività in lingua per educatori e insegnanti del ciclo prescolare

Michele Daloso e Luciana Favaro

MATERIALI  
DIDATTICA



Erickson

## IL LIBRO

### PICCOLI ESPLORATORI DELL'INGLESE

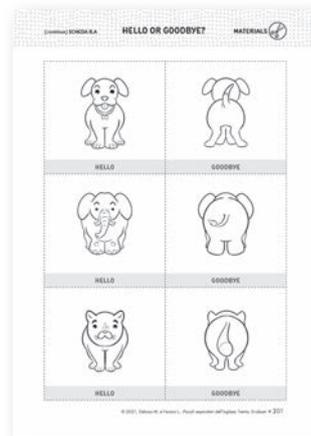
La ricerca e l'esperienza indicano che il periodo di vita che va da 0 a 6 anni (e in particolare i primissimi anni) è il più fertile per l'apprendimento linguistico, per cui vi è ragione di credere che per imparare una seconda lingua valga il motto «prima è, meglio è». Il contatto con una nuova lingua in tenera età, inoltre, può essere un'esperienza molto piacevole per i bambini, che spesso accolgono le attività di scoperta linguistica con grande entusiasmo e curiosità. Perché questo possa avvenire è però necessario che l'adulto possieda le competenze necessarie a costruire un ambiente di apprendimento stimolante ed efficace: con un'adeguata formazione, l'adulto potrà diventare un esperto nell'*educazione linguistica prescolare*, ossia nei processi che facilitano il bambino nello sviluppo della lingua materna, nella scoperta di altre lingue e nell'integrazione di tutti i codici espressivi, verbali e non verbali, a disposizione.

**Il volume è uno strumento di auto-formazione, ricco di spunti teorici, suggerimenti metodologici e materiali operativi per prepararsi linguisticamente alle attività con i bambini.**

È un percorso dal taglio pratico, ricco di giochi e laboratori ma che propone anche strumenti utili a riflettere sulle proprie idee riguardo all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue, per maturare una consapevolezza piena delle proprie competenze. Il libro è arricchito da contenuti audio in lingua, da un albo illustrato con le storie dei simpatici personaggi Nora e Pip e da video esplicativi su come condurre l'attività di storytelling con i bambini.



Esempio di scheda per la preparazione linguistica dell'educatrice/insegnante



Esempio di card



L'albo illustrato di Nora e Pip per condurre l'attività di storytelling

## GLI AUTORI



### MICHELE DALOISO

Professore associato di Didattica delle Lingue Moderne presso l'Università di Parma, dirige il gruppo di ricerca EliCom (Educazione linguistica inclusiva e Comunicazione). Al suo attivo ha numerose pubblicazioni sull'educazione linguistica inclusiva, con una specifica attenzione verso l'infanzia.



### LUCIANA FAVARO

Dottoressa di ricerca in Scienze del Linguaggio. Il suo principale ambito di specializzazione è l'accostamento alle lingue straniere nel contesto prescolare e nel ciclo primario. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, ha una lunga esperienza nella formazione ed è membro del Gruppo di ricerca EliCom dell'Università di Parma diretto da Michele Dalloiso.

## SPERIMENTARE CON LE LINGUE DIREZIONE MICHELE DALOISO

Risorse per un'educazione linguistica innovativa e inclusiva



# INDICE

- 7 Presentazione della collana  
*di Michele Daloiso*
- 9 Introduzione
  
- 11 Sezione A – Conoscere e riflettere
- 18 I bambini e le lingue: domande e risposte
  
- 29 Sezione B – Progettare e agire
- 29 Accostare i bambini alle lingue: 10 mosse vincenti
  
- 53 Sezione C – Sperimentare
- 55 Unit 1 Arriving at the nursery
- 75 Unit 2 Circle time
- 91 Unit 3 Let's wash our hands. It's time to eat!
- 115 Unit 4 It's garden time!
- 137 Unit 5 Behave yourselves!
- 157 Unit 6 Story time
- 173 Unit 7 Let's take care of our planet
- 189 Unit 8 Nora leaves the nursery

# Presentazione della collana

## Sperimentare con le lingue. Risorse per un'educazione linguistica innovativa e inclusiva

di Michele Daloiso

Il linguaggio permea gran parte degli aspetti della nostra vita. È soprattutto grazie alle nostre competenze linguistiche che riusciamo a stringere legami con altre persone, soddisfare i nostri bisogni concreti e astratti, partecipare attivamente all'ambiente sociale in cui ci troviamo e, non da ultimo, imparare nuove cose. Le lingue che impariamo concorrono a rafforzare questo potentissimo strumento trasversale che è il linguaggio umano. È per questa ragione che sin dagli anni Sessanta in ambito linguistico e pedagogico italiano e internazionale si è iniziato a parlare di *educazione linguistica* per intendere un processo trasversale che tutte le figure educative dovrebbero promuovere allo scopo di formare futuri cittadini in grado non solo di comunicare ed esprimersi in più lingue, ma anche di servirsi efficacemente delle lingue per agire socialmente, acquisire nuove conoscenze e, in ultima analisi, imparare a imparare. Se pensiamo che nelle nostre aule sono sempre più presenti alunni con difficoltà scolastiche e disturbi nell'apprendimento del linguaggio, comprendiamo il valore inclusivo che riveste la promozione dell'educazione linguistica, che dovrebbe essere posta al centro di qualsiasi progetto educativo, dentro e fuori dalle aule scolastiche.

Per aprirsi a questo ambizioso orizzonte, c'è bisogno di figure educative pionieristiche, desiderose e capaci di promuovere il rinnovamento del nostro sistema scolastico, attraverso progetti innovativi che favoriscano un'educazione linguistica efficace per tutti gli apprendenti. Queste figure sono in primis gli insegnanti di lingue, ma nella prospettiva trasversale ed ecologica che richiede l'educazione linguistica, anche tutor, educatori professionali o insegnanti di altre discipline. Tutte queste figure, nel proprio ambito, sono «educatori linguistici».

Da queste intuizioni nasce la presente collana, che intende fornire agli educatori linguistici risorse operative per proporre nelle proprie realtà educative progetti innovativi di educazione linguistica basati su modelli teorici solidi sul piano scientifico (con particolare riferimento alla Linguistica Educativa, disciplina di riferimento in questi ambiti). La parola-chiave che contraddistingue la collana è *trasversalità*:

- dei temi affrontati nei vari quaderni, che spaziano da progetti per la prima infanzia a percorsi per adolescenti o adulti;

- delle figure educative che possono sfruttare le risorse proposte, in contesto sia scolastico sia extrascolastico;
- delle competenze e abilità che gli alunni svilupperanno attraverso questi progetti: tenendo presente il documento-chiave *Future of Education and Skills 2030*, le attività proposte promuoveranno lo sviluppo integrato delle competenze linguistiche (in italiano e/o nelle lingue straniere) e delle competenze trasversali richiamate dall'OCSE (competenza emotiva e sociale, competenza cognitiva e metacognitiva, competenze pratiche) su cui dovrebbero puntare i sistemi scolastici del mondo entro il 2030.

Trasversalità però non significa genericità: in ogni volume troverete idee, risorse e strumenti concreti per costruire progetti di educazione linguistica efficaci da sperimentare con successo con i vostri alunni. Buon lavoro!

# Introduzione

*Piccoli esploratori dell'inglese* si rivolge a educatori e insegnanti che desiderano accostare i bambini a una lingua straniera nei primi anni di vita. Il contatto con una nuova lingua in tenera età può essere un'esperienza molto fruttuosa e piacevole per i bambini, che spesso accolgono le attività di scoperta linguistica con grande entusiasmo e curiosità. Tuttavia, perché questo possa avvenire è necessario che l'adulto che propone l'accostamento sia in possesso di adeguate competenze teoriche, metodologiche e operative che gli consentano di costruire un ambiente di apprendimento stimolante ed efficace. Con un'adeguata formazione, l'adulto potrà diventare un esperto nell'*educazione linguistica prescolare*, ossia nei processi che facilitano e accompagnano il bambino nello sviluppo della lingua materna, nella scoperta di altre lingue e nell'integrazione di tutti i codici espressivi, verbali e non verbali, a disposizione.

*Piccoli esploratori dell'inglese* si propone come uno strumento di auto-formazione, ricco di spunti tratti dalla ricerca scientifica, suggerimenti metodologici e materiali operativi, che può contribuire alla formazione di esperti nell'educazione linguistica prescolare. Si tratta del primo volume della collana «Sperimentare con le lingue. Risorse per un'educazione linguistica innovativa e inclusiva» che, come evidenzia il titolo, si propone di fornire risorse operative per progettare e realizzare nelle proprie realtà educative esperienze innovative di educazione linguistica.

## Come usare questo libro

*Piccoli esploratori dell'inglese* si compone di tre sezioni.

Sezione	Cosa contiene	Come usarla
Conoscere e riflettere	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Strumenti di riflessione</b> per stimolarti a riflettere sul tuo vissuto come apprendente di lingue, le tue convinzioni e competenze.</li><li>• <b>Risposte</b> utili, provenienti dalla ricerca scientifica, alle domande che molti genitori e educatori si pongono sull'apprendimento delle lingue in tenera età.</li></ul>	<p>Ti suggeriamo di compilare prima gli strumenti di riflessione iniziale, in modo da «fotografare» il tuo rapporto personale con le lingue, le tue idee riguardo all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue e le competenze che ritieni di possedere già.</p> <p>In un secondo momento, leggi le <i>domande &amp; risposte</i> per confermare o modificare le tue idee sull'apprendimento delle lingue in tenera età.</p>

<p><b>Progettare e agire</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>10 mosse vincenti</b> per proporre in modo efficace la lingua straniera ai bambini in età prescolare, con indicazioni e suggerimenti tratti sia dalla ricerca glottodidattica sia dalla nostra esperienza pluriennale nell'ambito di sperimentazioni educative nel contesto prescolare.</li> <li>• <b>Strumenti operativi</b> per aiutarti a mettere in pratica le mosse, ad esempio materiale progettuale, schede di osservazione dei bambini, questionari per i genitori, ecc.</li> </ul>	<p>Le 10 mosse vincenti si prestano a essere usate in due modi. Se non hai una formazione pregressa nell'accostamento linguistico nel contesto prescolare, puoi usare questo materiale come un piccolo «corso di auto-formazione» di carattere operativo, che ti guida passo dopo passo verso la progettazione di esperienze di accostamento linguistico efficaci.</p> <p>Se invece hai già molta esperienza sul campo, puoi usare questo materiale come «prontuario» da consultare quando nella tua pratica ti si presentano difficoltà specifiche da affrontare.</p>
<p><b>Sperimentare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>8 Unità operative</b> che ti aiuteranno a introdurre la lingua inglese nei momenti principali della giornata educativa. Ciascuna unità si configura come un <i>Teaching Resource Pack</i> che contiene tre tipi di materiali. <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Teacher Language</i>, ossia materiale da usare per sviluppare le competenze linguistiche che ti serviranno per esporre i bambini alla lingua.</li> <li>– <i>Classroom Activities, Games &amp; Ideas</i>, ossia proposte di attività da proporre ai bambini per esporli alla lingua, con un ricco apparato di indicazioni pratiche.</li> <li>– <i>Materials</i>, ossia i materiali didattici (ad esempio card) che ti serviranno per realizzare le attività con i bambini.</li> </ul> </li> <li>• L'<b>albo illustrato</b> <i>The Adventures of Nora and Pip</i> (in allegato) contenente le storie dei due protagonisti che accompagneranno i bambini alla scoperta dell'inglese, fungendo da sfondo narrativo integratore.</li> </ul>	<p>Per accostare i bambini alle lingue efficacemente occorrono competenze linguistiche e metodologiche specifiche, che si maturano con il tempo. Nella nostra esperienza sul campo, le educatrici e le insegnanti ci hanno spesso riportato di non sentirsi all'altezza del compito, perché ci sono troppe cose da curare (la lingua, l'attività, i materiali, la relazione con i bambini, ecc.) nel poco tempo a disposizione.</p> <p>Le Unità operative offrono una risposta concreta a queste difficoltà, dando tutti gli strumenti necessari per prepararsi e agire con efficacia. Ciascun <i>Teaching Resource Pack</i> ti permette, infatti, di prepararti linguisticamente alle attività che dovrai fare con i bambini e, mentre fai, di costruire i materiali che ti servono per lavorare con i bambini, per poi accompagnarti nel loro uso sul campo.</p>

Il libro è corredato di varie risorse online:

- un Vocabulary notebook in cui raccogliere le parole e le frasi che incontrerai nei testi e che non conoscevi, così da poterli riutilizzare;
- card aggiuntive a quelle presenti nelle pagine fotocopiable;
- modelli di survey chart, routine chart e sorting chart;
- altri materiali da stampare;
- gli audio dei dialoghi (a cui accedere tramite i corrispondenti QRcode);
- i video con la narrazione delle storie dell'albo (a cui accedere tramite i corrispondenti QRcode).

Buon lavoro!  
Michele Daloiso & Luciana Favaro

# Sezione A

## Conoscere e riflettere

Lo sviluppo del linguaggio e l'apprendimento di più lingue nei primi anni di vita è un argomento che da sempre affascina studiosi di diverse discipline, come la Linguistica, la Psicologia e la Pedagogia. Sebbene molti aspetti siano ancora oggetto di studio, oggi possediamo un bagaglio consolidato di conoscenze scientifiche che ci consentono di rispondere alle tante domande che spesso educatori, genitori e pedagogisti si pongono rispetto all'apprendimento linguistico nei primi anni di vita.

In questa sezione troverai alcuni strumenti di riflessione per stimolarti a riflettere sul tuo vissuto come apprendente di lingue, sulle tue convinzioni e sulle tue competenze, che ti raccomandiamo di utilizzare prima di iniziare questo percorso di auto-formazione. Troverai poi le risposte a 15 domande ricorrenti che abbiamo raccolto negli anni nell'ambito dei progetti educativi che abbiamo seguito.

## LA MIA BIOGRAFIA LINGUISTICA



La biografia linguistica è una narrazione personale nella quale raccontiamo (innanzitutto a noi stessi) il nostro rapporto con le lingue, in termini di conoscenze, esperienze, sensazioni, ecc. Redigendo la nostra biografia linguistica acquisiamo dunque maggiore consapevolezza di come si sono costruiti la nostra identità e il nostro repertorio linguistico e in che modo ci piacerebbe continuare a svilupparli. Ecco uno spazio con alcune domande-guida.

- Quante lingue conosco (dove e come le ho imparate)?

---

---

---

- Quale livello linguistico ho raggiunto nelle lingue straniere?

---

---

---

- Quando uso le lingue che conosco?

---

---

---

- Quali sono le mie esperienze linguistiche e culturali più importanti (corsi, viaggi, persone, episodi significativi, metodi e strumenti)?

---

---

---

---

- Quali sono i miei punti di forza e le mie difficoltà nell'imparare le lingue?

---

---

---

- Come cerco di mantenere e accrescere la mia competenza nella lingua straniera?

---

---

---

---

## SCHEDA 2

# IMPARARE E INSEGNARE UNA LINGUA

➔ Secondo te come imparano le lingue i bambini piccoli? E che cosa può fare un educatore per sostenerli in questo processo? Qui di seguito ti proponiamo un questionario che ti aiuta a riflettere su questi aspetti. Rispondi con sincerità, basandoti sulle tue esperienze e idee! Ti consigliamo di compilare in matita. Alla luce delle prossime letture potresti rivedere alcune delle tue risposte.

### ➔ Imparare le lingue

Per me sapere una lingua straniera vuol dire:

---

---

---

Quanto sono d'accordo con le seguenti affermazioni?

	POCO		MOLTO	
	1	2	3	4
1. I bambini imparano le lingue con più facilità. Ho risposto così perché _____				
2. Essere esposti a più lingue può creare confusione. Ho risposto così perché _____				
3. Il bilinguismo può causare o peggiorare un disturbo del linguaggio. Ho risposto così perché _____				
4. I bambini imparano meglio la lingua straniera (LS) dopo aver consolidato l'italiano L1. Ho risposto così perché _____				
5. È meglio evitare di proporre la LS ai bambini con BES o disabilità. Ho risposto così perché _____				
6. I bambini imparano le lingue principalmente imitando l'adulto. Ho risposto così perché _____				
7. È meglio non proporre la LS ai bambini stranieri arrivati in Italia da poco. Ho risposto così perché _____				
8. Per imparare una lingua i bambini utilizzano principalmente vista e udito. Ho risposto così perché _____				



### Sensibilizzare alle lingue

Per me le tre competenze fondamentali di un educatore/insegnante specializzato in LS sono:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

Quanto sono d'accordo con le seguenti affermazioni?

	POCO		MOLTO	
	1	2	3	4
1. È sufficiente conoscere una lingua a un livello avanzato per poterla insegnare. Ho risposto così perché _____				
2. Per insegnare una lingua in modo efficace bisogna essere portati. Ho risposto così perché _____				
3. È meglio proporre la LS in tanti brevi momenti nell'arco della settimana. Ho risposto così perché _____				
4. Ai bambini è importante insegnare soprattutto parole nuove. Ho risposto così perché _____				
5. La LS va proposta in modo naturale, con una programmazione educativa minima. Ho risposto così perché _____				
6. I bambini imparano la lingua anche quando non stanno svolgendo l'attività proposta. Ho risposto così perché _____				
7. Se i bambini commettono errori di lingua è opportuno correggerli. Ho risposto così perché _____				
8. Se i bambini non capiscono il messaggio in LS è utile ripetere in italiano. Ho risposto così perché _____				
9. Se i bambini commettono errori di lingua è opportuno correggerli. Ho risposto così perché _____				



Dopo aver letto le sezioni A e B, riguarda le tue risposte. Cosa cambieresti?

# Sezione C

## Sperimentare

- 55 Unit 1 Arriving at the nursery
- 75 Unit 2 Circle time
- 91 Unit 3 Let's wash our hands. It's time to eat!
- 115 Unit 4 It's garden time!
- 137 Unit 5 Behave yourselves!
- 157 Unit 6 Story time
- 173 Unit 7 Let's take care of our planet
- 189 Unit 8 Nora leaves the nursery

# UNIT 1

## ARRIVING AT THE NURSERY

### LEARNING GOALS

Learn how to...

- + greet and introduce yourself
- + welcome children at school
- + talk about morning routines
- + talk about members of your family
- + describe clothing and colours
- + describe something that happens regularly in the present or an ongoing action
- + express a decision you are making while you are speaking

# TEACHER RESOURCE PACK



## TEACHER LANGUAGE

- I.1 Nora arrives at school
- I.2 Miss Jane welcomes Nora



## CLASSROOM ACTIVITIES

- I.A Action song – Welcome
- I.B Survey – What's your favourite... colour?
- I.C Dress up game – What are you wearing today?
- I.D Storytelling – Nora wakes up and goes to school



## MATERIALS

### What you find and create

- Family members cards
- Morning routine cards
- Colours cards
- Clothing cards
- Nora and Pip cards

### What you need

- Carta, cartelloni, cartone e cartoncino
- Stampe della sagoma di Nora e dei suoi vestiti
- Scatola per fare l'armadietto di Nora
- Colori
- Forbici
- Colla
- Gommini adesivi (tipo Patafix)
- Foto in primo piano di ogni bambino
- Plastificatrice

## NORA ARRIVES AT SCHOOL



### Think

Stai per ascoltare una conversazione tra Nora, la sua mamma e la nonna. Prima di leggere, mettiti alla prova! Come diresti queste cose in inglese?

- Vai a vestirti! \_\_\_\_\_
- Ti preparo la colazione! \_\_\_\_\_
- Latte e cioccolato, grazie! \_\_\_\_\_

Ora ascolta il dialogo e nota come le protagoniste dicono queste cose.



### Listen and read

Nora, la bambina protagonista del nostro manuale, viene svegliata dalla mamma. Svolge le routine del mattino e va a scuola accompagnata dalla nonna, Mrs. Robinson. Leggi il dialogo e riascoltalo.



Good morning, Nora. Wake up, sweetie. It's time to get up and go to school!

Good morning, mum (yawning).



Today you are going to school with granny. I have a cold. I should stay at home. Get up and go to the bathroom to wash **your** face, etcetera etcetera. I'll prepare **your** breakfast. What would you like to have this morning?



### LOOK !

In inglese per descrivere azioni che riguardano le parti del corpo o i nostri oggetti, usiamo sempre l'aggettivo possessivo.

Milk and chocolate biscuits, please.



*Mrs. Robinson, Nora's grandmother, rings the doorbell.*



Nora, are you ready? Granny is here. Go and get dressed! Put on your yellow coat. It is cold outside.



Here I am! Hello granny. Can I bring Pip with me?



Hello Nora. Of course you can, as usual. Off we go!

*Nora and Mrs. Robinson head to the kindergarten.*



Let's hurry, granny! Miss Jane is waiting for me!



Nora, I am glad that you like so much going to school...



I like kindergarten, because we make stuff and play. And we read a new book every day. Here is my school (pointing to the building).



Look at the garden! It's full of daisies!



And there is a playground with swings, slides, seesaws... Miss Jane is at the main door. Come on, granny!



### Check

Ecco come le protagoniste hanno detto queste cose. Osserva gli elementi in grassetto.

Vai a vestirti! → Go **and** get dressed!

Ti preparo la colazione! → I'll **prepare your** breakfast!



### LOOK !

Per esprimere una decisione presa nel momento in cui si parla, in inglese non si usa il presente semplice ma *will*, normalmente nella forma contratta.

Latte e cioccolato, grazie! → Milk and chocolate, **please**.



### Enrich your vocabulary

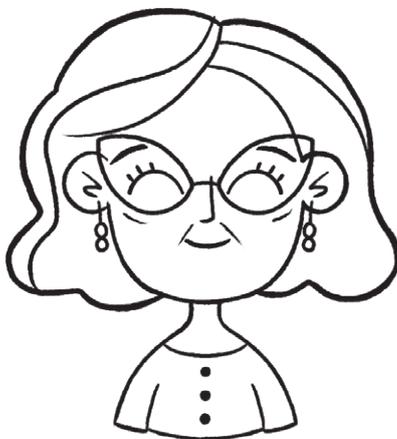
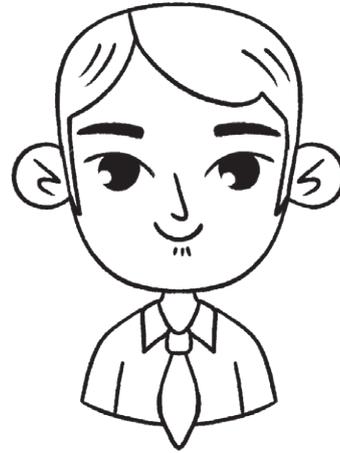
Ora rileggi il dialogo con attenzione. Evidenzia le parole e le frasi che non conoscevi e che ti piacerebbe riutilizzare e riportale nel Vocabulary notebook che trovi nelle risorse online.



### Practice and create – Family members and morning routine cards

Esercitati sul lessico e sulle espressioni utili e crea le card da usare con i bambini.  
Fanne due copie se vuoi usarle per proporre un memory game.

- *Family members cards.* Fotocopiale su cartoncino, ritagliale e scrivi sul retro il sostantivo e l'eventuale sinonimo usato in ambito familiare (ad esempio *grandmother, granny*). Per esercitarti con la lingua, aggiungi anche le descrizioni dei volti. Ti saranno utili quando li presenterai ai bambini.
- *Morning routine cards.* Fotocopiale su cartoncino, ritagliale e scrivi sul retro la frase (ad esempio «Nora washes her face everyday») corrispondente. Ti serviranno per l'attività di storytelling (scheda 1.D) e per creare una routine chart: si tratta di una semplice tabella a una colonna e, in questo caso, di 6 righe in cui attaccare con i gommini la sequenza delle attività mattutine.





Michele Daloiso e Luciana Favaro

# THE ADVENTURES OF NORA AND PIP

Illustrazioni di  
ELENA DELLA ROCCA



Erickson

SHALL WE LISTEN TO A NEW STORY ABOUT NORA AND PIP?

COME OVER, CHILDREN. SIT QUIETLY IN FRONT OF ME.  
ARE YOU READY? OK! LET'S GET STARTED.

NORA AND PIP ARE AT HOME.

NORA IS SITTING ON THE SOFA AND PIP IS LYING  
ON THE CARPET IN FRONT OF THE ARMCHAIR.

NORA IS BORED AND PIP IS GETTING SLEEPY.  
'I'M BORED!' NORA SAYS. 'SHALL WE READ A BOOK?'

volume + allegato indivisibili



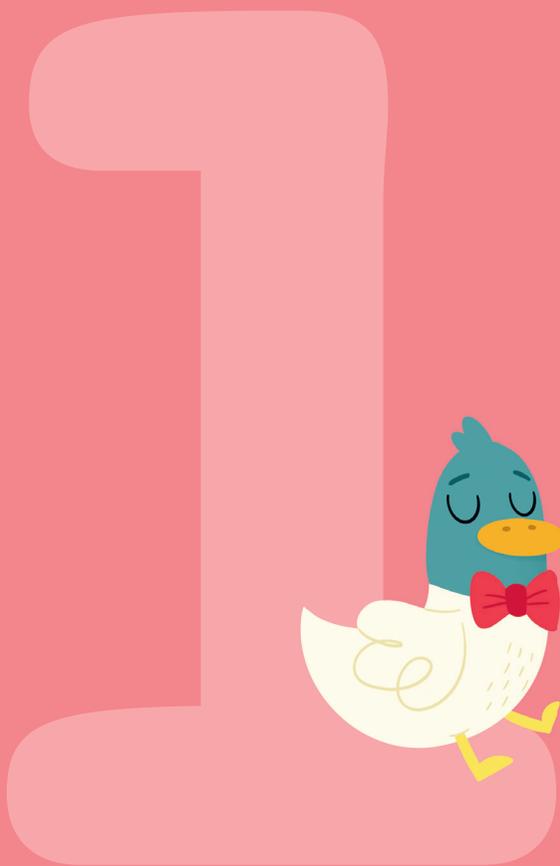
9 17888591025788

[www.erickson.it](http://www.erickson.it)



# CONTENTS

1. NORA WAKES UP AND GOES TO SCHOOL	7
2. NORA AND PIP GO TO THE PARK	21
3. PIP'S BIRTHDAY	37
4. NORA AND PIP AT THE PLAYGROUND	61
5. LET'S PLAY NICELY	73
6. PIP'S FAVOURITE (AND FISHY) BOOK	87
7. NORA AND PIP GO ON A LITTER PICK	105
8. PIP, NAUGHTY BIRD!	125





# 1ST STORY:

NORA WAKES UP AND GOES TO SCHOOL





LET'S MEET OUR NEW FRIENDS.

THIS IS NORA AND THIS IS PIP. THEY ARE BEST FRIENDS.

NORA IS A GIRL WITH BIG, BIG EYES.

WHAT COLOUR ARE NORA'S EYES? THEY ARE BLACK.

AND THIS IS PIP. PIP IS A DUCK (QUACK, QUACK!).

WHAT COLOUR IS PIP? PIP IS WHITE WITH AN ORANGE BEAK AND YELLOW FEET.

IN THIS PICTURE, NORA AND PIP ARE IN THE PARK.

HELLO NORA! HELLO PIP!

NICE TO MEET YOU!



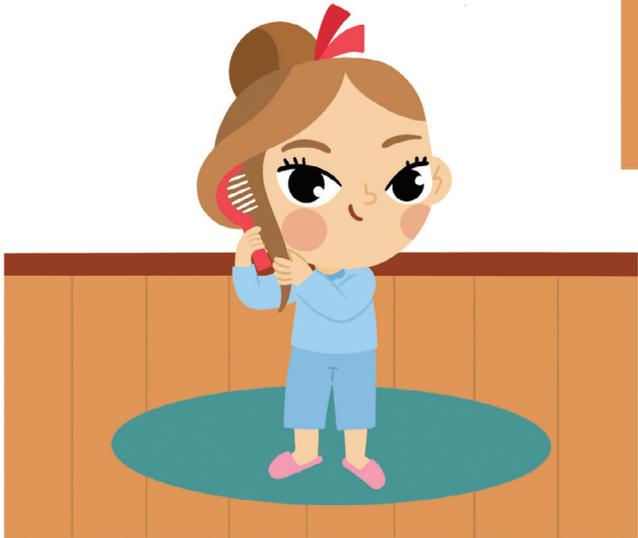
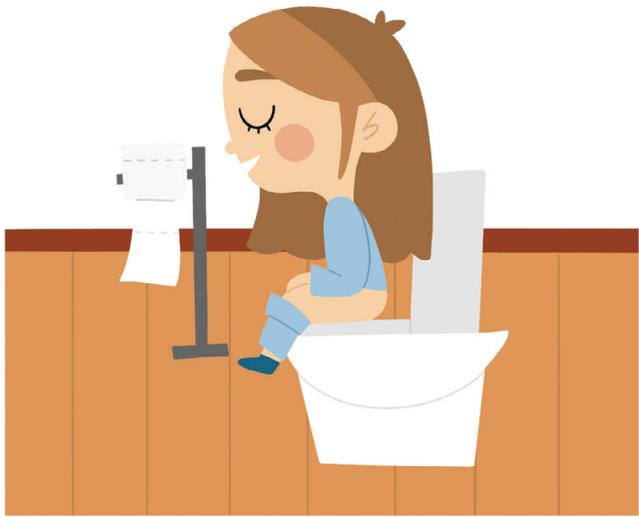


IN THIS PICTURE, NORA IS SLEEPING IN HER BED.  
KNOCK, KNOCK!  
HERE COMES HER DADDY.  
DADDY SAYS: 'NORA WAKE UP, IT'S TIME TO GO TO SCHOOL!'.  
WHO'S SLEEPING NEXT TO NORA? PIP, OF COURSE!





NORA GETS UP AND GOES TO THE BATHROOM.  
FIRST, SHE NEEDS TO DO A WEE-WEE, SO SHE SITS ON THE TOILET.  
THEN, SHE WASHES HER HANDS AND HER FACE.  
THEN SHE CLEANS HER TEETH.  
THEN, SHE BRUSHES HER HAIR AND,  
FINALLY, SHE GETS DRESSED.





WHERE IS NORA HERE?

IS SHE STILL IN THE BATHROOM?

NO! SHE IS IN THE KITCHEN, HAVING BREAKFAST.

IN THE MORNING, NORA ALWAYS DRINKS MILK AND EATS CHOCOLATE BISCUITS.

BUT... WAIT! WHAT IS THIS LITTLE BLACK SPOT? OH... IT'S A SPIDER!  
WATCH OUT, NORA, THERE IS A SPIDER UNDER THE TABLE!





NORA AND PIP ARE READY TO GO TO SCHOOL.

BRRRRR! IT'S COLD OUTSIDE.

NORA IS WEARING A PINK JACKET AND A GREEN WOOLY HAT.

WHAT IS PIP WEARING? A RED SCARF! PIP IS WEARING A RED SCARF.





HERE COMES DADDY AGAIN.

‘NORA! SWEETIE, REMEMBER YOUR SCHOOLBAG!’ DADDY SAYS.

‘THANK YOU, DADDY. OFF WE GO!’ NORA SAYS.

NORA AND PIP WAVE GOODBYE TO DADDY,  
BYE-BYE DADDY! QUACK QUACK!

